

?

I due testi

1 «Zan»: intervento su legge Mancino Il testo approvato alla Camera e ora all'esame del Senato, primofirmatario Alessandro Zan del Pd, integra l'omofobia e l'omotransfobia all'interno della legge Mancino contro le discriminazioni e la propaganda d'odio. Il punto controverso è però soprattutto il concetto di 'identità di genere'. «Per identità di genere - specifica il testo - si intende l'identificazione percepita e manifestata di sé in relazione al genere, anche se non corrispondente al sesso, indipendentemente dall'aver concluso un percorso di transizione».

Concetto molto controverso dal punto di vista giuridico e scientifico e che alimenta la preoccupazione che alcune posizioni culturali possano divenire 'reati d'opinione', nonostante il ddl Zan sia stato integrato alla Camera da un articolo sulla libertà di pensiero.

2 «Ronzulli», nuove aggravanti Recependo le proposte di alcuni giuristi come Cesare Mirabelli, la forzista Ronzulli ha presentato un testo più asciutto che introduce nell'articolo 61 del Codice penale l'aggravante omofobica e omotransfobica, senza introdurre il concetto di identità di genere. Il testo è stato sottoscritto anche da Lega e Fdi.

